

International Women's Association of Modena

STATUTO SOCIALE

AGGIORNATO dal l'Assemblea Ordinaria del **29 Gennaio 2026**

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

- 1) Viene costituita in Modena un'Associazione di promozione sociale e culturale senza scopo di lucro, con la denominazione "International Women's Association of Modena" (di seguito anche "IWAM"). La sede legale dell'Associazione è ubicata nel comune di Modena in via Emilia Est 1058, 41126 Modena (presso lo Studio Ballotta). Il trasferimento della sede legale, se avviene all'interno dello stesso Comune, non comporta modifica dello Statuto. Il Consiglio Direttivo può deliberare il trasferimento della sede legale, qualora se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.
- 2) L'Associazione non persegue fini di lucro ed opera senza discriminazioni di carattere politico, religioso o di razza.
- 3) 3) È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione. Eventuali avanzi di gestione sono reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, dopo la liquidazione, l'eventuale patrimonio residuo è devoluto a fini di utilità sociale o ad altro ente con finalità analoghe. Le quote associative o altri contributi associativi non sono trasferibili né rivalutabili.
- 4) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi sociali ed attività

- 1) L'International Women's Association of Modena ha per scopo la promozione delle relazioni sociali e culturali e delle opportunità professionali delle donne straniere residenti in Italia e delle donne italiane con esperienze interculturali.

Finalità principali:

- a) facilitare l'integrazione delle associate da poco trasferite nel territorio modenese, aiutandole a ricostruire una nuova vita sociale, a integrarsi, unitamente alla famiglia, nel nuovo contesto culturale, ad affrontare con maggiore tranquillità i problemi di organizzazione della vita quotidiana e a creare opportunità di incontro fra donne che stanno vivendo la stessa esperienza;
- b) facilitare lo scambio interculturale tra le donne italiane, le donne straniere residenti in Italia da molto tempo e quelle appena trasferitesì nel territorio, anche attraverso attività di networking, incontri, iniziative e partnership culturali;

- c) Offrire sostegno alle donne straniere nel trovare un equilibrio tra la loro vita precedente nel paese d'origine e le sfide del nuovo ambiente in cui vivono, aiutandole a scoprire la propria felicità e armonia tra i molteplici ruoli che una donna può ricoprire.
- 2) Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi collettivi, l'Associazione si propone di:
 - a) Organizzare attività socioculturali quali, a mero titolo di esempio: eventi, corsi, escursioni, visite guidate, incontri settimanali, etc.;
 - b) realizzare un manuale informativo relativo alla provincia di Modena online e/o cartaceo (sito web e guida in formato libro);
 - c) mettere a disposizione una rete di informazioni riservate esclusivamente alle associate.
 - 3) Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale dell'esclusiva attività volontaria, libera e gratuita delle proprie associate.

Art. 3 - Risorse economiche

- 1) Il Fondo comune dell'Associazione è costituito dalle quote associative annuali.
- 2) Le Entrate sono costituite da:
 - contributi ed elargizioni di soci, Terzi, Enti pubblici e Privati;
 - da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il fondo comune.
- 3) Il fondo comune non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento (=> Art. 1 §2).
- 4) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.
- 5) Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile dell'anno successivo.

Art. 4 - Soci

- 1) Possono far parte dell'Associazione tutte le donne maggiorenni che condividono gli interessi e le finalità dell'Associazione.
- 2) Tutti i soci hanno diritto di voto in assemblea e di elettorato attivo e passivo.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

- 1) Per essere ammessi all'International Women's Association of Modena occorre presentare al Consiglio Direttivo domanda di ammissione su apposito modello firmato dal Richiedente.
- 2) L'appartenenza all'Associazione diventa effettiva dopo l'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo ed il pagamento della quota associativa annuale. Le eventuali rielezioni all'ammissione di un socio debbono sempre essere motivate.
- 3) La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.
- 4) I soci potranno essere esclusi dall'Associazione con deliberazione del Consiglio direttivo, adottata a maggioranza assoluta, in caso di:

- a) mancato versamento della quota associativa entro 31 gennaio di ogni anno (a meno di comprovati motivi che potranno essere valutati dal Consiglio Direttivo);
 - b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - c) persistenti violazioni degli obblighi statutari. Nella deliberazione deve essere indicato il motivo dell'esclusione e il termine a partire dal quale decorrono gli effetti del provvedimento.
- 5) In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti, consentendo facoltà di replica entro 15 giorni dalla contestazione.
 - 6) Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 - Doveri e diritti degli associati e limitazione di responsabilità

- 1) Con la presentazione della domanda di ammissione e il versamento della quota annuale, il socio accetta e si impegna a rispettare il presente statuto, i regolamenti vigenti e le disposizioni del Consiglio Direttivo.
- 2) I soci si obbligano:
 - a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
 - b) a mantenere sempre un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'Associazione e dei consociati;
 - c) a versare la quota associativa annuale secondo le modalità e nei termini previsti dall'Art. 3;
 - d) al pieno rispetto della normativa sulla privacy, anche con riferimento ai dati personali degli altri soci, ivi compresi quelli resi disponibili a seguito dell'accesso, al sito web dell'Associazione; in particolare i soci sono parimenti obbligati a non divulgare i dati personali degli altri soci a persone terze non appartenenti all'Associazione senza il preventivo consenso scritto da parte del titolare dei dati medesimi. L'Associazione non è responsabile per qualsivoglia violazione delle leggi riguardanti la protezione dei dati personali commessa da soci o da terzi.
 - e) a garantire la sicurezza delle credenziali personali di accesso alle sezioni del sito web dell'Associazione protette da password, evitando di comunicare quest'ultima e ogni dato sensibile a terzi
 - f) a non divulgare a terzi quanto contenuto nel manuale informativo (Welcome Book) consegnato all'atto dell'ammissione, né altre informazioni presenti nella sezione del sito web protetta da password senza il consenso scritto del consiglio direttivo.
- 3) I soci hanno diritto:
 - a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b) a partecipare alle assemblee con diritto di voto;
 - c) ad accedere a tutte le informazioni contenute sul sito;
 - d) a prendere visione dei verbali delle Assemblee degli associati e delle riunioni del Consiglio Direttivo, previa richiesta scritta inviata al Presidente.
- 4) I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.
- 5) Ciascun socio risponde personalmente, sia penalmente che civilmente, dei danni che eventualmente dovesse provocare a persone o a cose durante gli eventi organizzati

dall'associazione ed in generale nello svolgimento delle attività dell'Associazione. Per motivi di cautela, l'Associazione si riserva la facoltà di stipulare una polizza assicurativa per eventuali danni provocati a terzi durante gli eventi organizzati dall'Associazione. Qualora la polizza assicurativa preveda una franchigia, quest'ultima resterà a carico del socio che ha provocato il danno.

6) L'Associazione non risponde:

- a) di comportamenti, idee, manifestazioni del pensiero espresse dai propri membri, i quali sono e restano gli unici responsabili di ogni conseguenza pregiudizievole nei confronti di terzi;
- b) delle conseguenze dannose a cose o persone (ad esempio infortuni, rovina o distruzione, smarrimento o furto di beni) occorse durante le attività organizzate dall'Associazione o dai suoi membri in nome e per conto di IWA, anche qualora tali attività si svolgano al di fuori dei locali dell'Associazione (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: aperitivi o cene presso locali o ristoranti, picnic o passeggiate ecc.);
- c) nel caso di infortuni, danneggiamento di beni o altri eventi dannosi occorsi durante le attività promosse e organizzate dal network dell'Associazione o uno dai suoi membri;
- d) nel caso di infortuni, danneggiamento di beni o altri eventi dannosi che si siano verificati a causa di prescrizioni contenute nel book dell'Associazione o comunicate attraverso il network o da uno dei membri.

7) Uso del Nome, del Logo e dei Segni Distintivi

- a) **Necessità di Autorizzazione:** È severamente vietato a tutti i soci dell'associazione utilizzare nome, logo e qualsiasi altro segno distintivo di IWAM (di seguito collettivamente indicati come "Segni Distintivi") senza autorizzazione.
- b) **Organizzazione di Eventi e Attività:** L'associato che intenda organizzare iniziative, eventi, attività, escursioni, riunioni o qualsiasi altra attività per conto dell'associazione deve ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte del Consiglio Direttivo.
- c) **Richiesta di Autorizzazione:** La richiesta di autorizzazione deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo almeno 20 giorni lavorativi prima della data prevista per l'attività o l'evento, specificando le modalità di utilizzo dei Segni Distintivi e il contesto in cui verranno utilizzati.
- d) **Concessione dell'Autorizzazione:** Il Consiglio Direttivo valuterà le richieste di utilizzo dei Segni Distintivi e potrà concedere o negare l'autorizzazione a propria discrezione. Se concessa, l'autorizzazione sarà fornita per iscritto e potrà includere condizioni specifiche che il socio dovrà rispettare.
- e) **Sanzioni per Uso Non Autorizzato:** Qualora un membro utilizzi i Segni Distintivi senza previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, potrà essere soggetto a provvedimenti disciplinari, inclusi, ma non limitati a, richiami scritti, sospensione o espulsione dall'associazione, nonché ad eventuali azioni legali volte a tutelare i diritti dell'associazione.
- f) **Sanzioni per Uso Non Autorizzato:** Il socio che utilizzi i Segni Distintivi dell'associazione senza previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, potrà essere soggetto a provvedimenti disciplinari, inclusi, ma non limitati a, richiami scritti, sospensione o espulsione dall'associazione, nonché a possibili azioni legali a tutela dei diritti dell'associazione.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

- 1) Gli organi sociali dell'Associazione sono:
 - a) L'Assemblea dei soci
 - b) il Consiglio direttivo
 - c) il Presidente
 - d) il Collegio dei revisori (attualmente stante la dimensione dell'Associazione composto da un solo revisore)
- 2) Tutte le cariche sociali sono conferite ed accettate a titolo gratuito ed attribuiscono esclusivamente il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

Art. 8 - L'Assemblea dei Soci

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.
- 2) Ad ogni socio è attribuito un solo voto e potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio attraverso la presentazione di delega sottoscritta. Ogni socio non potrà ricevere più di 2 deleghe. Non è ammesso il voto per corrispondenza e/o in forma telematica. Possono partecipare i soli soci in regola con il pagamento della quota associativa.
- 3) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.
- 4) Le assemblee, ordinarie e straordinarie, sono valide in prima convocazione con la presenza della metà più uno ($1/2+1$) dei soci, ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti. Tra la prima e la seconda convocazione delle Assemblee devono intercorrere almeno 24 ore. Le deliberazioni assunte dalle Assemblee sono comunque valide, sia che esse vengano adottate in prima convocazione che in seconda.
- 5) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:
 - a) approva il bilancio preventivo, discute ed approva il rendiconto della gestione dell'anno sociale trascorso;
 - b) nomina i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti
 - c) discute tutte le proposte portate all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo;
 - d) approva l'importo della quota associativa annuale sulla base di quanto proposto dal Consiglio Direttivo.
- 6) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, non oltre il 30 di aprile, con avviso inviato ai soci aventi diritto a almeno 15 giorni prima della data della riunione. L'avviso deve contenere: luogo, data e ora della riunione, sia in prima che in seconda convocazione, unitamente all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione è valido se trasmesso all'indirizzo e-mail comunicato dal socio nella domanda di ammissione. Le riunioni dell'Assemblea si potranno svolgere anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.
- 7) Le delibere dell'Assemblea in seduta ordinaria sia in prima che in seconda convocazione devono essere approvate con la maggioranza della metà più uno ($1/2 + 1$) dei voti dei partecipanti.

- 8) L'assemblea straordinaria potrà essere convocata:
 - a) dal Consiglio Direttivo;
 - b) dal Collegio dei revisori;
 - c) su richiesta motivata di almeno un decimo (1/10) degli associati.
- 9) La convocazione dovrà avvenire nei modi e nei termini previsti per l'Assemblea Ordinaria. Delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione; È altresì convocata in caso di eventi straordinari che coinvolgano l'attività dell'associazione.
- 10) Le delibere dell'Assemblea in seduta straordinaria devono essere approvate con il voto favorevole di almeno due terzi più uno ($2/3 + 1$) di tutti i soci presenti aventi diritto al voto. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti ($3/4$) dell'intero corpo assembleare (Art.21 del Codice Civile).

Art. 9 - Il Consiglio direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Esso è costituito da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri eletti con le modalità previste dal successivo Art9 §5. Alle cariche sociali possono essere eletti tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale.
- 2) I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica un anno e non vi sono limiti temporali alla rielezione. I membri del Consiglio Direttivo svolgono la propria attività a favore dell'Associazione a titolo gratuito, ed hanno diritto soltanto al rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento dell'incarico loro assegnato.
- 3) Il Consiglio Direttivo nel proprio seno provvede alla nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere; la nomina di queste cariche e le altre all'interno del consiglio avviene attraverso la votazione a maggioranza.
- 4) Tutti i membri del Consiglio Direttivo, presidente incluso, che non parteciperanno alle riunioni, regolarmente convocate, per almeno tre volte consecutive, senza giustificato motivo, decadranno dall'incarico.
- 5) La sostituzione fra i membri del Consiglio Direttivo che venissero a mancare per qualsiasi motivo sarà effettuata con la cooptazione del/dei Soci che alle elezioni hanno ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti. In questo caso il Consiglio Direttivo così formato dovrà provvedere alla redistribuzione delle cariche. I nuovi consiglieri rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.
- 6) Modalità per le elezioni: Il socio che vorrà candidarsi dovrà segnare il proprio nominativo nelle apposite liste elettorali, indicando la disponibilità alla elezione nel Consiglio Direttivo o nel Collegio dei Revisori dei Conti. Queste liste verranno spedite via e-mail. Il termine ultimo di iscrizione nelle liste è fissato in 7 giorni prima della prima convocazione dell'Assemblea elettiva. Ogni elettore potrà esprimere un numero di preferenze pari al numero dei membri da eleggere. Risulteranno eletti i soci che avranno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti sarà eletto il più anziano di iscrizione all'Associazione e in subordine il più anziano di età.

- 7) Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni relative all'organizzazione ed alla gestione amministrativa dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, tra l'altro:
 - a) predispone la relazione sull'attività sociale ed i programmi delle iniziative e delle attività;
 - b) stabilisce data e ordine del giorno dell'Assemblea e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
 - c) emana i regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto per l'organizzazione dell'attività sociale;
 - d) approva i programmi tecnici ed organizzativi;
 - e) gestisce l'Associazione e decide in merito a tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea;
 - f) organizza l'attività sociale attraverso il conferimento di incarichi a singoli associati o gruppi di associati;
 - g) delibera provvedimenti di ammissione e radiazione dei soci;
 - h) fissa modalità e criteri di collaborazione con altre associazioni aventi finalità analoghe.
- 8) Spetta altresì al Consiglio Direttivo, in relazione alle questioni economiche:
 - a) predispone il bilancio preventivo e consuntivo economico annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
 - b) propone all'Assemblea l'ammontare della quota associativa annuale;
 - c) amministra il patrimonio sociale.
- 9) Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di iscrizione all'Associazione.
- 10) Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà (1/2) dei componenti ne faccia richiesta.
- 11) Ad ogni seduta del Consiglio Direttivo dovrà essere presente la metà più uno (1/2+1) dei membri. Le deliberazioni saranno adottate con la maggioranza di almeno la metà più uno (1/2+1) dei votanti.
- 12) Destituzione: I membri del Consiglio Direttivo possono essere destituiti prima della scadenza del mandato mediante deliberazione dell'Assemblea Straordinaria, convocata su richiesta motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei soci.
- 13) Verbali: Di ogni seduta del Consiglio Direttivo, così come per l'Assemblea, deve essere redatto, a cura del Segretario, apposito verbale da conservare agli atti dell'Associazione. I verbali sono a disposizione di tutti i soci che ne possono prendere visione facendone richiesta al Presidente.

Art. 10 - Il Presidente

- 1) Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere sia il Consiglio direttivo stesso sia l'Assemblea dei soci.
- 2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il presidente ha la firma degli atti e provvedimenti con potestà di delega. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza, al consigliere più anziano di iscrizione all'Associazione.
- 3) Il Presidente coordina l'attività per il regolare funzionamento dell'Associazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

Art. 11 - Altre posizioni del Consiglio Direttivo

- 1) Vicepresidente: Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, esercitandone le funzioni. L'esercizio delle funzioni presidenziali da parte del Vicepresidente costituisce prova, nei confronti dei terzi, dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.
- 2) Segretario: Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, redigendo il verbale delle riunioni del medesimo e delle Assemblee. Adempie alle mansioni dell'ufficio di segreteria. Inoltre, è responsabile per l'aggiornamento dell'elenco dei soci e per la gestione dei dati personali dei soci e per gli adempimenti in materia di privacy.
- 3) Tesoriere: Il Tesoriere si incarica delle esazioni delle entrate e la redazione del budget annuale e del bilancio.

Art. 12 - Organo di controllo

- 1) L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
- 2) L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- 3) L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- 4) I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 13 - Revisione legale dei conti

- 1) Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo contabile e, se ricorrono le condizioni previste dalla legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.
- 2) Anche se non ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può nominare un Collegio dei revisori dei conti costituito da uno o due membri, o un Revisore Unico che resta in carica per un anno con le stesse scadenze del Consiglio Direttivo ed ha il compito di verificare la contabilità e la cassa, di esaminare ed accertare la regolarità dei bilanci e di accompagnarli da una relazione.

Art. 14 - Norme transitorie e finali

- 1) In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo verrà devoluto a fini di utilità sociale.

Art. 15 - Rinvio

- 1) Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge, vigenti in materia di associazionismo.